

--	--	--

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Ferrari Maranello.

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n.39 ed è, su impulso del Dirigente scolastico, condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico (DAD)

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio/Team di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 60 o 45 min., con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni. Le consegne relative alle AID asincrone e l'invio di materiale didattico in formato digitale sono assegnate dai docenti avendo cura di consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Scuola dell'infanzia

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, secondo le modalità concordate fra i docenti e le famiglie. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con i genitori. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

		1
--	--	---

--	--	--

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne e gli alunni.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- A. disattivare il microfono appena dopo un saluto con cui si segnala l'avvenuto accesso
- B. rispondere scrivendo "presente" in chat, durante l'appello
- C. intervenire uno alla volta chiedendo la parola con l'apposito tasto "Alzata di mano" oppure in chat.
- D. tenere spento il microfono durante la spiegazione e attivarlo solo su richiesta del docente.
- E. presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività (libro di testo, fogli per gli appunti cartacei, etc...)
- F. disattivare la videocamera nel caso ci siano difficoltà di connessione
- G. congedarsi e lasciare la stanza virtuale subito dopo il termine della lezione
- H. entrare con puntualità nell'aula virtuale
- I. in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- J. rispettare le consegne del docente
- K. partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono
- L. presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento
- M. mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e degli insegnanti
- N. non interrompere la lezione senza un motivo serio e pertinente
- O. non far presenziare esterni alla videoconferenza
- P. non condividere l'invito alla videoconferenza con amici e/o estranei

Se tali regole non verranno rispettate e l'alunno/a ignorerà i richiami dell'insegnante, si procederà ad un allontanamento forzato dalle lezioni in sincrono.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi durante le riunioni del Consiglio/Team di classe, le AID in modalità asincrona. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a

--	--	--

distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni sia formative che didattiche e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni e alla costruzione di significati. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Sanzioni disciplinari

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione da parte del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni;

Criteri di valutazione degli apprendimenti: scuola secondaria di primo ciclo

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di

		3
--	--	---

--	--	--

prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, e le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Per quanto riguarda le programmazioni, saranno evidenziati nelle programmazioni comuni per dipartimenti gli argomenti essenziali che saranno affrontati anche in caso di DAD. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e individuali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Criteria di valutazione degli apprendimenti: scuola primaria

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che potrebbe prevedere anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, e le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Alla definizione del voto concorrono l'impegno, la partecipazione, la propositività, la puntualità ed i progressi nel processo di apprendimento. La valutazione è condotta sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e individuali e del grado di maturazione personale raggiunto.

Criteria di valutazione degli apprendimenti: scuola dell'infanzia

Anche nella scuola dell'infanzia la valutazione delle competenze maturate nei diversi campi di esperienza, anche tramite DDI, segue i criteri delle valutazioni elaborate in presenza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 “ *l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità*”.

Verranno presentati, al termine dell'anno scolastico, profili descrittivi per ogni alunno, che metteranno in luce i processi e i percorsi di evoluzione e apprendimento dei bambini. La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed educativi, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

		4
--	--	---